



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 2 - 14 GENNAIO 2026

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 854 del 22.12.2025

APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE ABRUZZO LAVORO (ARAL) IN ATTUAZIONE DELL'ART. 9, COMMA 1, DELLA L.R. 22 AGOSTO 2025, N. 26.

Deliberazione n. 889 del 29.12.2025

ART. 17, COMMA 4 DEL D.LGS. 23.02.2023, N. 18. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI EMERGENZA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE FONTI IDRICHE AGGIUNTIVE DAL POTABILIZZATORE DI MONTORIO AL VOMANO, IN PROVINCIA DI TERAMO. PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ERSI ABRUZZO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 397 DEL 26/06/2025.

Deliberazione n. 894 del 29.12.2025

PIANO OPERATIVO SULL'ENOTURISMO IN ABRUZZO - TRIENNIO 2026/2028 - APPROVAZIONE

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Estratto Determinazione n. DPC017/224 del 12.11.2025

Codice Univoco CH/D/11700. Ditta HYDROWATT ABRUZZO S.p.A.. Concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico tramite la centralina ubicata presso il serbatoio dell'acquedotto del Foro in località "Piane" in Comune di Francavilla al Mare (CH). Rettifica Determina n. DPC017/210 del 16.10.2025.

Estratto Determinazione n. DPC017/238 del 21.11.2025

Codice Univoco AQ/D/1662. Soc. Coop.va. Agricola a.r.l. (CO.VAL.P.A. Abruzzo) Concessione di derivazione di acque sotterranee tramite n.4 pozzi ad uso industriale nel Comune di Celano (AQ).

Estratto Determinazione n. DPC017/239 del 21.11.2025

Codice Univoco AQ/D/2263. Ditta La Rinascita di Colangelo Francesco. Concessione di derivazione di acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo nel Comune di Ortucchio (AQ) ad uso irriguo.

REGIONE ABRUZZO - DPD - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Determinazioni

Determinazione n. DPD021/949 del 5 dicembre 2025

L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo” - Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” - Rete Nazionale dei Boschi Vetusti gestita dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) - Riconoscimento dello status di Bosco Vetusto per l’Abetina di Rosello (CH).

COMUNE DELL'AQUILA

Atti degli Enti locali

Avviso di approvazione Deliberazione del Consiglio Comunale n. 181 del 15.12.2025

“REALIZZAZIONE INTERVENTO DI MOBILITA’ DOLCE ZONA GUARDIA DI FINANZA”, CUP C11B23000020004 - APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELLA VARIANTE URBANISTICA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 31.03.2025 AVENTE AD OGGETTO L’APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICO-ECONOMICA AI SENSI DELL’ART. 19 DEL D.P.R. N. 327/2001.

COMUNE DI GIULIANO TEATINO

Atti degli Enti locali

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16.12.2025

VARIAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE VIGENTE_Procedura ai sensi del comma 3 dell'art. 77 della L.R. 58.2023: Retrocessione a zona agricola o verde inedificabile da precedenti zone con carico urbanistico superiore (escluse le aree destinate a servizi pubblici) ai sensi della (lettera l), comma 2 dell'art. 77 della L.R. 58.2023) ex art. 33 L.U.R. Abruzzo 18 del 7 Aprile 1983

CITTÀ DI SAN SALVO

Atti degli Enti locali

Avviso

Avviso asta pubblica per vendita di un immobile ubicato in San Salvo Marina lungomare Cristoforo Colombo



**DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
DPH000 UFFICI DI SUPPORTO
DPH000001 Ufficio Affari Strategici ed Attività Legislativa**

DGR n. 854 del 22/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STATUTO E DEL REGOLAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA REGIONALE ABRUZZO LAVORO (ARAL) IN ATTUAZIONE DELL'ART. 9, COMMA 1, DELLA L.R. 22 AGOSTO 2025, N. 26.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 22/12/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	ASSENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
DPH000 UFFICI DI SUPPORTO
DPH000001 Ufficio Affari Strategici ed Attività Legislativa

OGGETTO: Approvazione dello Statuto e del Regolamento dell'organizzazione dell'Agenzia Regionale Abruzzo Lavoro (ARAL) in attuazione dell'art. 9, comma 1, della L.R. 22 agosto 2025, n. 26.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 22 agosto 2025, n. 26, recante “*Istituzione dell’Agenzia Regionale Abruzzo Lavoro (ARAL)*”, ed in particolare l’art. 9, comma 1, che prevede l’adozione dello Statuto e del Regolamento di organizzazione dell’Agenzia entro 180 giorni dall’entrata in vigore della legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 16 settembre 2025, avente ad oggetto: “*Attuazione delle disposizioni transitorie di cui all’articolo 18, comma 1, della L.R. 22 agosto 2025, n. 26 – Nomina del Direttore facente funzioni dell’Agenzia Regionale Abruzzo Lavoro (ARAL) e costituzione del gruppo di lavoro a supporto*”, che ha nominato il Dott. Germano De Sanctis, Direttore del Dipartimento Lavoro e Attività Produttive, quale Direttore facente funzioni dell’ARAL;

ATTESO che al Direttore facente funzioni è stato demandato il compito di predisporre e presentare alla Giunta Regionale lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia, ai sensi dell’art. 18, comma 1, della L.R. n. 26/2025, previo confronto che con le Organizzazioni Sindacali e la RSU così come stabilito dall’art. 9, comma 1, della medesima legge;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 707 del 30 ottobre 2025 che ha dato avvio alle procedure per l’approvazione dello Statuto e del Regolamento dell’organizzazione dell’ARAL con l’approvazione degli schemi di Statuto e di Regolamento da sottoporre al confronto sindacale;

PRESO ATTO che:

- il Direttore facente funzioni di ARAL ha richiesto alla Direzione Generale e al Dipartimento Risorse di avviare le procedure di confronto sindacale al fine di sottoporre alle Organizzazioni Sindacali e alla RSU gli schemi di Statuto e di Regolamento dell’ARAL approvati con la citata D.G.R. n. 707/2025;
- nel corso dei mesi di novembre e dicembre c.a., si sono svolti n. 4 (quattro) tavoli di confronto sindacale che, in accoglimento delle modifiche richieste dalle parti sindacali nella loro unitarietà, hanno portato alla versione condivisa e definitiva dello Statuto e del Regolamento dell’ARAL, conformemente a quanto prescritto dalla L.R. n. 26/2025;
- con nota congiunta acquisita al protocollo con RA/0500237/25 del 18/12/2025, CISL e UIL hanno formalizzato le modifiche da apporre ai predetti atti già, peraltro, concordate negli incontri svolti in sede di confronto;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all’approvazione definitiva dello Statuto dell’Agenzia Regionale Abruzzo Lavoro (All. 1) e del Regolamento per l’organizzazione dell’ARAL (All. 2), allegati al presente provvedimento quale parti integranti e sostanziali;

DATO ATTO che:

- ai sensi del paragrafo 16.1 dell'Allegato 4 al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 77 del 11/02/2025, il presente provvedimento non prevede oneri a carico del Bilancio Regionale, né comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
- il presente provvedimento non contiene dati personali ai sensi del vigente Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), e che, pertanto, nulla osta alla pubblicazione in forma integrale;
- ai sensi della D.G.R. n. 328 del 06/06/2025 la presente deliberazione, per propria natura, non ha riflessi sulla materia degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) in quanto rientra nell'ipotesi *di atto di regolazione di settore senza alcun impiego di risorse pubbliche finanziarie o patrimoniali, incluse ogni rinuncia ad entrate*;

DATO ATTO

- che la legittimità del presente provvedimento è attestata mediante le firme apposte in calce, ai sensi degli articoli 23 e 24 della L.R. n. 77/1999;
- che il Direttore proponente ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e alla legittimità del provvedimento stesso.

SU PROPOSTA dell'Assessore preposto al Lavoro e alle Attività Produttive;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise:

1. **Di prendere atto** della conclusione del confronto sindacale avviato in attuazione dell'art. 9, comma 1 della L.R. 22 agosto 2025, n. 26 preliminarmente all'approvazione dello Statuto e del Regolamento dell'organizzazione dell'Agenzia Regionale Abruzzo Lavoro (ARAL);
2. **Di approvare** lo Statuto dell'Agenzia Regionale Abruzzo Lavoro (ARAL), allegato al presente provvedimento (All. 1) e il Regolamento per l'organizzazione dell'ARAL, allegato al presente provvedimento (All. 2), quale parti integranti e sostanziali;
3. **Di dare atto** che:
 - ai sensi del paragrafo 16.1 dell'Allegato 4 al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 77 dell'11 febbraio 2025, il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente;
 - che il presente provvedimento non contiene dati personali rilevanti ai sensi del vigente Regolamento (UE) 2016/679 e ss.mm.ii., e, pertanto, nulla osta alla pubblicazione in forma integrale sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul B.U.R.A.T., rilevata l'assenza di dati da omettere o minimizzare;
 - ai sensi della D.G.R. n. 328 del 06/06/2025 la presente deliberazione, per propria natura, non ha riflessi sulla materia degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107.1 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) in quanto rientra nell'ipotesi *di atto di regolazione di settore senza alcun impiego di risorse pubbliche finanziarie o patrimoniali, incluse ogni rinuncia ad entrate*.
4. **Di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale della Regione.



DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
DPH000 UFFICI DI SUPPORTO
DPH000001 Ufficio Affari Strategici ed Attività Legislativa

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Rita Di Giacomo
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPH000001 Ufficio Affari Strategici ed Attività Legislativa
Rita Di Giacomo
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
Germano De Sanctis
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Ricerca industriale; Lavoro.
Tiziana Magnacca
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: All. 1 Statuto ARAL definitivo.pdf
Impronta C35A3F6DA729D605FAAE8069B122A58DDEE589D34A5FCAD9CB71A675C651562F
Nome allegato: All. 2 Regolamento ARAL definitivo.pdf
Impronta B4F3CA1C31CF05557B4F49FDD3EB8B09733D761F1710E33ED6369D74B85D1EBF

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPH DIPARTIMENTO LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE SEDE PESCARA
DPH000 UFFICI DI SUPPORTO
DPH000001 Ufficio Affari Strategici ed Attività Legislativa

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 23/12/2025 10:00:11
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 23/12/2025 11:04:45
Nr. di serie certificato: 7635241055269235859

Allegati per Deliberazione n. 854 del 22.12.2025

All.1 _Statuto ARAL definitivo

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-1-statuto-aral-definitivo.pdf>

Hash: c5cf6dd6df0c5afc18e0c82d1c12e4a3

All.2 _Regolamento ARAL definitivo

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-2-regolamento-aral-definitivo.pdf>

Hash: 858697701946fe782461c4ce16560ca7



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche**

DGR n. 889 del 29/12/2025

OGGETTO: ART. 17, COMMA 4 DEL D.LGS. 23.02.2023, N. 18. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI EMERGENZA MEDIANTE L'UTILIZZO DELLE FONTI IDRICHE AGGIUNTIVE DAL POTABILIZZATORE DI MONTORIO AL VOMANO, IN PROVINCIA DI TERAMO. PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ERSI ABRUZZO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 397 DEL 26/06/2025.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 29/12/2025

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche

OGGETTO: Art. 17, comma 4 del D.Lgs. 23.02.2023, n. 18. Approvvigionamento idrico di emergenza mediante l'utilizzo delle fonti idriche aggiuntive dal potabilizzatore di Montorio al Vomano, in provincia di Teramo. Proroga dell'autorizzazione all'ERSI Abruzzo di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 397 del 26/06/2025.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”;

VISTO l'art. 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59.

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 18/2023 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano”, in particolare, l'art. 17 comma 4 che prevede che *“le regioni e province autonome adottano misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico di emergenza per fornire acqua potabile rispondente ai requisiti minimi previsti dall'allegato I, per la quantità ed il periodo minimi necessari a far fronte a contingenti esigenze locali”*;

VISTO il Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023 “Disciplina dei procedimenti riguardanti le derivazioni e le utilizzazioni di acqua pubblica”, pubblicato sul BURA Speciale n. 130/2023 del 18.08.2023;

DATO ATTO delle priorità d'uso delle acque destinate al consumo umano, come previsto dall'art. 96, comma 3 e dall'art. 144, comma 4 del D.Lgs. 03.04.2006, n.152, nonché all'art. 20 comma 1 del Regolamento di cui al Decreto n. 2/Reg. del 17.08.2023;

DATO ATTO che con Determina Direttoriale DC/210 in data 12.12.2013 è stata assentita all'Ente d'Ambito Teramano (oggi ERSI Abruzzo) la concessione della derivazione di acqua ad uso consumo umano dal fiume Vomano, a mezzo dell'invaso Enel di Piaganini, nel comune di Fano Adriano (TE), da trattare nel potabilizzatore di Montorio al Vomano (TE), subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 601 del 13/09/2013;

CONSIDERATO che, nelle more dell'attuazione di quanto disposto dal disciplinare della concessione assentita, l'allora Ente d'Ambito Teramano con nota Prot. n.324/U del 06.08.2014 ha precisato che l'esistente opera di presa dalle condotte di Enel in località Venaquila del Comune di Montorio al Vomano (TE), è generalmente riferita ad evenienze emergenziali per l'alimentazione del potabilizzatore di Montorio al Vomano;

RICHIAMATE le Deliberazioni della Giunta Regionale n.317 del 26.6.2017, n. 1002 del 20.12.2018, n.826 del 23.12.2019, n. 694 del 10.11.2020, n. 414 del 09.07.2021, n. 891 del 29.12.2021, n. 832 del 22.12.2022, n. 379 del 10/07/2023, n. 946 del 28.12.2023, n. 387 del 08.07.2024, n. 7 del 22.01.2025, n. 397 del 26.06.2025 con le quali sono state previste le misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico in caso di carenza o emergenza idrica che può determinarsi nell'ambito del sistema acquedottistico del Ruzzo, con conseguente necessità di attivare in tempi brevi il

potabilizzatore di Montorio al Vomano (TE), mediante il prelievo di acqua dalle condotte di Enel in località Venaquila, al fine di garantire i volumi necessari per l'uso idrico potabile del comprensorio Provinciale;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 3903 del 24.11.2023, acquisita con prot. n. 0479654 del 27.11.2023, ERSI Abruzzo ha richiesto al Servizio Genio Civile Teramo, in qualità di Servizio Procedente ai sensi dell'art. 4 del decreto n. 2/Reg.2023, la concessione di derivazione di acqua mediante l'opera di presa in loc. Venaquila nel Comune di Montorio al Vomano, asservita al potabilizzatore di Montorio al Vomano;
- con nota prot. n. 200208 del 20.05.2025 il Servizio Genio Civile Teramo ha comunicato l'improcedibilità della sopracitata istanza perché, tra l'altro, risulta mancante del nulla osta del proprietario/gestore delle infrastrutture da cui si prevede il prelievo, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Decreto n. 2/Reg./2023;

VISTA la nota prot. n. 32342 del 15.12.2025, acquisita al protocollo con n. 493453 del 15/12/2025, con la quale la Soc. Ruzzo Reti S.p.A. al fine di scongiurare situazioni di emergenza idrica, chiede la proroga fino al 30 giugno 2026 dell'autorizzazione alla captazione emergenziale di cui alla DGR n. n. 397/2025 nella misura media di 600 l/s dall'opera di presa in località Venaquila nell'attesa che venga sottoscritta apposita convenzione che regolamenti i rapporti con Enel Green Power S.r.l. e che venga concessa la captazione dall'opera di presa di Venaquila;

PRESO ATTO che con la sopra citata nota prot. n. 32342 del 15.12.2025, acquisita al protocollo con n. 493453 del 15/12/2025, la Soc. Ruzzo Reti S.p.A. ha comunicato che *l'atto di convenzione tra Ruzzo Reti ed ENEL Green Power è in fase di ultima revisione*;

VISTA la nota prot. n. 4995 del 17.12.2025, acquisita al protocollo con n. 497387 pari data con la quale l'ERSI Abruzzo, condividendo la richiesta avanzata dal gestore Ruzzo Reti SpA con la sopracitata nota, chiede una proroga di ulteriori 6 mesi, quindi fino al 30 giugno 2026, dell'autorizzazione alla captazione emergenziale nella misura media di 600 l/s dall'opera di presa in località Venaquila, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del D.Lgs. n.18/2023;

DATO ATTO che l'autorizzazione all'approvvigionamento idrico di emergenza mediante l'utilizzo delle fonti idriche aggiuntive di cui all'art. 17, co. 4 del D. Lgs. n. 18/2023, viene rilasciata fatta salva la preventiva acquisizione delle autorizzazioni sanitarie per l'utilizzazione dell'acqua ad uso potabile rilasciate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente e con l'obbligo che le acque all'uscita del potabilizzatore devono presentare i requisiti rispondenti a quelli previsti dal D. Lgs. 18/2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento, in relazione alla situazione emergenziale sopra evidenziata, riveste carattere di urgenza ed indifferibilità;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Demanio Idrico e Fluviale competente della materia trattata nella presente proposta ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata dai funzionari responsabili degli uffici competenti per materia;

- il Direttore del Dipartimento sulla base dell'istruttoria e del parere favorevole di cui al punto precedente, ha espresso parere favorevole ritenendo la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

CONSIDERATO che l'assunzione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per i motivi richiamati in premessa e da ritenersi qui integralmente riportati:

1. ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs. n. 18/2023, di prevedere le misure atte a rendere possibile un approvvigionamento idrico in caso di carenza o emergenza idrica che può determinarsi nell'ambito del sistema acquedottistico del Ruzzo, con conseguente necessità di attivazione del potabilizzatore di Montorio al Vomano (TE), mediante il prelievo di acqua dalle condotte di Enel in località Venaquila, al fine di garantire i volumi necessari per l'uso idrico potabile del comprensorio provinciale;
2. di prorogare l'autorizzazione all'ERSI Abruzzo di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 397/2025 del 26.06.2025, alla captazione di acqua nella misura media di 600 l/s dall'esistente opera di presa dalle condotte Enel in località Venaquila del Comune di Montorio al Vomano (TE), per la distribuzione idrico-potabile delle portate previo trattamento nell'impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano, fino alla data del 30 giugno 2026, nelle more che si perfezionino le attività amministrative finalizzate all'autorizzazione del prelievo;
3. di dare atto che l'autorizzazione viene rilasciata fatta salva la preventiva acquisizione delle autorizzazioni sanitarie per l'utilizzazione dell'acqua ad uso potabile rilasciate dal Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL competente e con l'obbligo che le acque all'uscita del potabilizzatore devono presentare i requisiti rispondenti a quelli previsti dal D. Lgs. 18/2023;
4. di precisare che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di far constare che la suddetta autorizzazione decorre senza soluzione di continuità, dalla data di scadenza dell'autorizzazione di cui alla D.G.R. n. 397/2025 del 26.06.2025;
6. di disporre al Servizio Demanio Idrico e Fluviale di notificare il presente provvedimento all'ERSI Abruzzo, alla Ruzzo Reti S.p.A., all'Enel Produzione S.p.A., al S.I.A.N. dell'ASL 4 di Teramo ed alla Prefettura di Teramo;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Francesca Molinari
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPC017002 Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche
Francesca Molinari
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
Carlo Giovani
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Pierpaolo Pescara
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
DPC017 SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
DPC017002 Ufficio Concessioni Derivazioni Idriche**

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 29/12/2025 18:08:45
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 29/12/2025 18:31:52
Nr. di serie certificato: 7635241055269235859



**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E PARTECIPATE)**

DGR n. 894 del 29/12/2025

OGGETTO: PIANO OPERATIVO SULL'ENOTURISMO IN ABRUZZO - TRIENNIO 2026/2028 - APPROVAZIONE



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	29/12/2025	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

**DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA****DPD000 UFFICI DI SUPPORTO****DPD000001 Ufficio Supporto al Direttore (compreso Affari Generali e Partecipate)**

OGGETTO: PIANO OPERATIVO SULL'ENOTURISMO IN ABRUZZO - TRIENNIO 2026/2028 - Approvazione

LA GIUNTA REGIONALE**VISTI:**

- la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante ““Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il d. lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il d. lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i.;
- La Legge n. 205 del 27/12/2017 (Legge di Bilancio 2018), art. 1, commi da 502 a 505, che definisce la disciplina dell'attività enoturistica;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, alimentari, forestali e del Turismo 12 marzo 2019, recante “Linee guida e indirizzi in merito ai requisiti e agli standard minimi di qualità per l’esercizio dell’attività enoturistica”;
- la Legge Regionale n. 28 del 12/08/2020, recante “Disciplina delle attività enoturistiche in Abruzzo” e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 38 del 31/07/2012, relativa alla “Disciplina delle attività agrituristiche in Abruzzo”;
- la DGR n. 63 del 31/01/2025, di approvazione del “PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) EX ART. 6 DEL D.L. N. 80 DEL 9.06.2021 TRIENNIO 2025/2027 - ANNUALITÀ 2025”;
- la DETERMINAZIONE N. DPD/169 DEL 21/03/2025, di approvazione del documento “CRONOPROGRAMMI DEFINIZIONE TARGET DI PERIODO, PSR 2014/2022, CSR 2023/2027, Interventi settoriali, FSC, FEAMPA 2021/2027, PNRR - Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027”;
- il DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) 2026-2028, approvato con DGR n. 483-C del 30/07/2025;

RICHIAMATE le:

- DGR n. 574 del 18/09/2024 recante “RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO DEL CIBO DELLA REGIONE ABRUZZO DENOMINATO “ABRUZZO WINE & FOOD, PRODOTTI DI QUALITÀ CERTIFICATI” CON SOGGETTO PROPONENTE: ORGANIZZAZIONE DI PRODUTTORI ASSOCIAZIONE MARSICANA PRODUTTORI PATATE (A.M.P.P.) RICONOSCIMENTO OPERATO AI SENSI DELLE “LINEE GUIDA PER IL RICONOSCIMENTO DEI “DISTRETTI DEL CIBO”, APPROVATE CON DGR 782 DEL 22.11.2023”;
- DGR n. 386 del 08/07/2024 recante “RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO BIOLOGICO DENOMINATO “BIODISTRETTO VALLE PELIGNA – SIRENTE VELINO” CON SOGGETTO PROPONENTE: AZIENDA AGRARIA DELL’I.I.S. “A. SERPIERI” DI AVEZZANO (AQ), SEDE DI PRATOLA PELIGNA (AQ). RICONOSCIMENTO OPERATO AI SENSI DELLE “LINEE GUIDA PER IL RICONOSCIMENTO DEI “DISTRETTI DEL CIBO”, APPROVATE CON DGR 782 DEL 22.11.2023;

- DGR n. 385 del 08/07/2024 recante “RICONOSCIMENTO DEL DISTRETTO BIOLOGICO DENOMINATO “BIODISTRETTO LE VERDI VALLI TEATINE” CON SOGGETTO PROPONENTE: SOCIETÀ FIERA DELL’AGRICOLTURA E DELL’ARTIGIANATO CITTÀ DI VACRI S.R.L.S. DI VACRI (CH). RICONOSCIMENTO OPERATO AI SENSI DELLE “LINEE GUIDA PER IL RICONOSCIMENTO DEI “DISTRETTI DEL CIBO”, APPROVATE CON DGR 782 DEL 22.11.2023”;
- DGR n. 212 del 14/04/2023 recante “APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DELL’IDENTITÀ TERRITORIALE ED ENOGASTRONOMICA DELL’ABRUZZO;”

PREMESSO che:

- la Regione Abruzzo persegue il rafforzamento dell'economia agricola regionale promuovendo tutte le attività a supporto delle aziende agricole e agroalimentari, attraverso interventi finalizzati al pieno sviluppo delle potenzialità legate al territorio e alle sue specificità e, in questo ambito, riconosce l'importanza del turismo del vino come fenomeno culturale ed economico capace di offrire opportunità per la crescita delle realtà vitivinicole regionali;
- le attività del turismo del vino registrano una interessante crescita negli ultimi anni a livello mondiale e in Italia, con previsioni di ulteriori positivi sviluppi, nonostante talune criticità legate alla domanda mutevole, ai vincoli normativi e al minor interesse delle giovani generazioni;
- l'Abruzzo manifesta una notevole vivacità nel settore enoturistico, con operatori attivi da diversi anni e una rete di organizzazioni economiche e associazioni che offrono un proficuo supporto alle imprese;
- il quadro normativo di riferimento nazionale è stato definito con la Legge n. 205 del 27/12/2017 (articolo 1, commi da 502 a 505) e successivamente con il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, alimentari, forestali del 12 marzo 2019, che ha fissato le linee guida e gli standard minimi di qualità per l'esercizio dell'attività enoturistica;
- la Regione Abruzzo ha recepito tali disposizioni con la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 28, recante "Disciplina delle attività enoturistiche in Abruzzo" da ultimo modificata con la legge regionale n. 13 novembre 2025, n. 29;
- l'impulso alla crescita dell'enoturismo potrà provenire dalle nuove disposizioni nell'ambito della PAC (Reg. 2021/2115, art. 58, par. 1, lett. i), dai nuovi compiti assegnati ai consorzi di tutela (Reg. 2024/1143, art. 32, par. 4, lett. e, punto ii) e dalla proposta di modifica dell'intervento settoriale vitivinicolo (proposta di Regolamento (UE) 137 Final/2, art. 3).

VISTI, altresì:

- il DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2026-2028, approvato con la DGR n. 483-C del 30/07/2025, individua specificamente l'enoturismo (punto 5.1.7) tra le leve strategiche per *"l'internazionalizzazione del sistema economico e produttivo abruzzese"*;
- la DGR n. 63 del 31 gennaio 2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2025/2027, che prevede, nell'ambito degli obiettivi affidati al Dipartimento Agricoltura, anche quello finalizzato alla definizione di un piano d'azione per il rilancio dell'enoturismo regionale;
- la Determinazione direttoriale DPD/170 del 24/03/2025, successivamente modificata con la DETERMINAZIONE N. DPD/203 DEL 22/04/2025, con cui è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, interno al Dipartimento Agricoltura, per la elaborazione di un piano di azione volto al rilancio dell'Enoturismo in Abruzzo;

DATO ATTO che:

- nel mese di agosto 2025 è stata completata la redazione della prima bozza del PIANO OPERATIVO SULL'ENOTURISMO IN ABRUZZO - TRIENNIO 2026/2028 e che, in conformità a quanto previsto dalla DGR 63 del 31 gennaio 2025, detta bozza è stata sottoposta a confronto con il Tavolo di Partenariato della PAC 2021/2027, di cui alla nota di convocazione inviata con il prot. n. 0340530/25 del 26/08/2025;

- il giorno 15 settembre 2025 si è tenuto, su piattaforma webex, l'incontro partenariale di che trattasi, con l'obiettivo di arricchire la bozza del documento come inizialmente redatta dal Dipartimento Agricoltura;

CONSIDERATO CHE:

- si ritiene meritevole di approvazione un piano operativo pluriennale in materia di enoturismo, con l'obiettivo di dare compiuta attuazione alle disposizioni programmatiche, normative ed amministrative finalizzate a favorire la crescita quantitativa e qualitativa delle imprese sul territorio regionale, puntando, altresì, a valorizzare le risorse culturali, naturalistiche, paesaggistiche e architettoniche dell'Abruzzo;
- in osservanza del PIAO 2025/2027, di cui alla richiamata DGR. 63 del 31 gennaio 2025 e tenuto conto dei contributi pervenuti in esito al tavolo partenariale dello scorso 15 settembre 2025, il Dipartimento Agricoltura ha predisposto la versione finale del "Piano Operativo sull'Enoturismo in Abruzzo per il Triennio 2026/2028";
- il suddetto Piano potrà essere aggiornato per scorrimento del triennio di riferimento e anche per tener conto delle nuove disposizioni relative alla programmazione europea;

RITENUTO necessario approvare il documento denominato "Piano Operativo sull'Enoturismo in Abruzzo per il Triennio 2026/2028", **allegato A** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, a sua volta corredato, in calce, degli **Allegati 1, 2 e 3**, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente atto;

RICHIAMATO l'articolo 4, comma 1, punto b) della L.R. 14 settembre 1999, n. 77, che attribuisce alla Giunta regionale la competenza di individuare ed approvare programmi e piani di rilevante interesse regionale finalizzati alla realizzazione di obiettivi specifici;

DATO ATTO CHE:

- la presente Deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale, né comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Ente, trattandosi di un atto avente valenza programmatica;
la presente Deliberazione non prevede la concessione di aiuti di Stato avendo, appunto, valenza programmatica;
- ai fini della pubblicazione della presente Deliberazione, in conformità a quanto indicato dal Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta regionale con la circolare prot. n. 537865 del 2.12.2021, non sussistono dati ed informazioni da omettere;
- la Direttrice del Dipartimento Agricoltura, con la sottoscrizione del presente atto, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e alla legittimità della presente Deliberazione, nel rispetto di quanto previsto dalla LR. 77/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

SU PROPOSTA del Vicepresidente della Giunta regionale, con delega all'Agricoltura;

A VOTI unanimi, espressi nelle forme di legge;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e condivise, di adottare il presente atto di indirizzo e, conseguentemente,

D E L I B E R A

sulla base delle premesse di cui sopra, che qui si intendono integralmente riportate e richiamate:

DI APPROVARE il documento denominato "Piano Operativo sull'Enoturismo in Abruzzo per il Triennio 2026/2028", **allegato A** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, a sua volta corredato, in calce, degli **Allegati 1, 2 e 3**, anch'essi parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DEMANDARE al Dipartimento Agricoltura la cura degli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, versione telematica

– ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera f) della LR. n. 36/2022, trattandosi di atto di interesse generale del comparto agricolo;

DI PUBBLICARE, altresì, la presente deliberazione, a cura del Dipartimento Agricoltura, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, sezione Agricoltura.



DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E PARTECIPATE)

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Gianluca Massi
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Gianluca Massi
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
Elena Sico
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A01 Agricoltura; Caccia e Pesca; Parchi e riserve naturali; Sistema idrico; Ambiente.
Emanuele Imprudente
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Nome allegato: Piano enoturismo versione_19_NOVEMBRE_2025.pdf

Impronta 1432670796CB47FBC496A05A1A6ACB36136DAFB17E00EF58915AB0701659125C

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPD DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SEDE PESCARA
DPD000 UFFICI DI SUPPORTO
DPD000001 UFFICIO SUPPORTO AL DIRETTORE (COMPRESO AFFARI GENERALI E PARTECIPATE)

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 29/12/2025 18:06:06
Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 29/12/2025 18:35:00
Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 894 del 29.12.2025

Allegato A_Piano Operativo sull'Enoturismo in Abruzzo per il Triennio 2026/2028

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/piano-enoturismo-versione-19-novembre-2025.pdf>

Hash: e157cb000d338cf699cbdbd163919e4d

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO TERRITORIO _ AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE
DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
N.DPC017/224 del 12.11.2025**

OGGETTO: Codice Univoco CH/D/11700. Ditta HYDROWATT ABRUZZO S.p.A.. Concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico tramite la centralina ubicata presso il serbatoio dell'acquedotto del Foro in località "Piane" in Comune di Francavilla al Mare (CH). Rettifica Determina n. DPC017/210 del 16.10.2025.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

1. **di sostituire**, al punto 1 del dispositivo della Determina n. DPC017/210 del 16.10.2025 le parole "Via Maestri del Lavoro d'Italia 81 nel Comune di Pescara" con "Viale Degli Ammiragli n. 67 – 00136 Roma";
2. **di approvare** lo schema di Disciplinare di cui all'Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente determina che annulla e sostituisce lo schema di disciplinare approvato con determina n. DPC017/210 del 16.10.2025;
3. **di confermare** il restante contenuto della determina n. DPC017/210 del 16.10.2025;

(Omissis)

L'estensore
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio/
Responsabile del Procedimento
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
ing. Carlo Giovani
firmato digitalmente



CARLO GIOVANI
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
12.11.2025 15:16:13
GMT+02:00

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO TERRITORIO _ AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE
DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
N.DPC017/238 del 21.11.2025**

OGGETTO: Codice Univoco AQ/D/1662. Soc. Coop.va. Agricola a.r.l. (CO.VAL.P.A. Abruzzo)
Concessione di derivazione di acque sotterranee tramite n.4 pozzi ad uso industriale nel Comune di Celano (AQ).

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

1. di concedere, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla Società Soc. Coop.va. Agricola a.r.l.(CO. VAL. P.A. Abruzzo) con sede legale in Via Strada 19 Ultrafucense n.87, 67043 Fraz.Borgo strada 14 di Celano (AQ), P.I. 01228170666 , di derivare acque sotterranee tramite n.4 pozzi ad uso industriale, nel Comune di Celano (AQ), per una portata complessiva media annuale di 35 l/s, cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a metri cubi annui (mc/anno) 1.101.600 mc di cui un volume pari 220.320,00 mc/a è concesso in via precaria ai sensi dell'art. 20, comma 4 del Regolamento;

(Omissis)

4. La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui, con decorrenza dal 09.01.2001, data di effettivo inizio del prelievo, con l'obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni in esso impartite ed al pagamento del canone annuo in esso stabilito, che per l'anno 2025 è pari a € 7.314,16 (Euro settemilatrecentoquattordici/16),dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 44 del Regolamento. L'importo del canone verrà aggiornato periodicamente sulla base delle normative vigenti in materia;

(Omissis)

L'estensore
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Il Responsabile del procedimento
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

il Dirigente del Servizio
Ing. Carlo Giovani
firmato digitalmente



CARLO
GIOVANI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
21.11.2025
14:06:27
GMT+02:00

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO TERRITORIO _ AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE
DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE
N.DPC017/239 del 21.11.2025**

OGGETTO: Codice Univoco AQ/D/2263. Ditta La Rinascita di Colangelo Francesco. Concessione di derivazione di acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo nel Comune di Ortucchio (AQ) ad uso irriguo.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

1. **di concedere**, salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, i vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla Ditta “La Rinascita di Colangelo Francesco” Partita Iva n. 01860480662, di derivare acqua sotterranea tramite n. 1 pozzo, ad uso irriguo, ubicato al foglio n.19 particella n. 297 nel Comune di Ortucchio, Provincia di L’Aquila, per una portata media di prelievo di 0,65 litri al secondo (0,65 l/s) (pari a mod. 0,0065), portata massima di prelievo di 8,00 litri al secondo (l/s) (pari a mod. 0,08), di cui 0,13 litri al secondo (l/s) (pari a mod. 0,0013) da concedere in via precaria ai sensi dell’art. 20 comma 4 del Regolamento;

(Omissis)

4. **di stabilire** che la concessione è accordata per anni 40 (quaranta anni), successivi e continui, con decorrenza dalla data di inizio prelievo (01/04/2004) con l’obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni di cui al Disciplinare ed al pagamento del canone annuo in esso stabilito, che per l’anno 2025 è pari a € 25,00 (venticinque/00 euro) dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell’art. 44 del Regolamento;

(Omissis)

L'estensore
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Il Responsabile del procedimento
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

il Dirigente del Servizio
Ing. Carlo Giovani
firmato digitalmente



CARLO GIOVANI
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
21.11.2025
14:08:34
GMT+02:00



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. **DPD021/949**

del **5 dicembre 2025**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - DPD

SERVIZIO FORESTE E PARCHI - DPD021

UFFICIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE NEL SETTORE FORESTALE – DPD021002

OGGETTO: L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 “Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo” - Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali” - Rete Nazionale dei Boschi Vetusti gestita dal Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) - **Riconoscimento dello status di Bosco Vetusto per l’Abetina di Rosello (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 4 gennaio 2014, n. 3 *Legge organica in materia di tutela e valorizzazione delle foreste, dei pascoli e del patrimonio arboreo della regione Abruzzo*, con la quale il legislatore ha inteso dotare la Regione Abruzzo di una complessiva regolamentazione normativa della materia nel quadro degli indirizzi stabiliti dalla legislazione nazionale e comunitaria, con particolare riferimento agli articoli 47 “Boschi monumentali e boschi vetusti” e 48 “Tutela dei boschi monumentali e vetusti”;

CONSIDERATO che, per quanto disposto dal sopra richiamato articolo 48 della L.R. n. 3/2014:

- la Giunta Regionale provvede alla definizione dei criteri, delle modalità e dei tempi per la realizzazione del censimento dei boschi monumentali e vetusti, all’istituzione del Registro regionale dei boschi monumentali e dei boschi vetusti, alla definizione delle modalità per il rilievo, la descrizione e la cartografia dei boschi monumentali e dei boschi vetusti di cui all’articolo 47;
- il riconoscimento della qualifica di bosco monumentale e di bosco vetusto e l’inserimento nel Registro regionale dei boschi monumentali e dei boschi vetusti avviene con provvedimento del dirigente del Servizio competente in materia di politiche forestali previa istruttoria svolta dal medesimo Servizio e previa acquisizione del parere vincolante della Commissione Tecnico-Scientifica di cui ai commi 6 e 7 di detto articolo;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante *Testo unico in materia di foreste e filiere forestali* con particolare riferimento all’articolo 3, comma 2, lett. s-bis), che introduce la definizione di bosco vetusto, e all’articolo 7, comma 13bis) che prevede l’adozione di

apposite disposizioni per la definizione delle linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti e le indicazioni per la loro gestione e tutela, anche al fine della creazione della Rete nazionale dei boschi vetusti;

- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 604983 del 18.11.2021, adottato di concerto con il Ministro della transizione ecologica, con il quale, ai sensi del sopra menzionato articolo 7, comma 13bis), del D.lgs. 3 aprile 2018, n. 34, sono state approvate le linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 193945 del 05/04/2023 di istituzione della Rete nazionale dei boschi vetusti, nella quale sono inserite le aree identificate ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera s bis) del Testo unico delle foreste e delle filiere forestali dalle Regioni sulla base delle caratteristiche indicate dalle Linee guida di cui al DM 608943/2021;

CONSIDERATO che alla luce delle sopra richiamate disposizioni statali in materia sono da ritenersi definiti i criteri, le modalità e i tempi per la realizzazione del censimento dei boschi monumentali e vetusti, nonché le modalità per il rilievo, la descrizione e la cartografia dei medesimi, mentre si deve istituire con provvedimento della Giunta Regionale il Registro Regionale dei Boschi Monumentali e dei Boschi Vetusti;

RILEVATO che le linee guida per l'identificazione delle aree definibili come boschi vetusti, approvate con il richiamato DM n. 604983 del 18.11.2021, prevedono che il procedimento per il riconoscimento dello status di "Bosco Vetusto" e il conseguente inserimento nella Rete Nazionale dei Boschi Vetusti consistono delle fasi di seguito sinteticamente elencate:

- 1) segnalazione, d'iniziativa regionale o sulla base di specifiche proposte provenienti da soggetti diversi;
- 2) istruttoria sommaria (Linee Guida, par. 6.2) da effettuarsi nel caso di segnalazione pervenuta da soggetti terzi, consistente in una istruttoria preliminare volta a verificare l'effettiva presenza delle caratteristiche necessarie per identificare un'area boscata come vetusta, come da definizione dell'art. 3, comma 2, lettera s bis) del TUFF, e Linee guida di cui al DM 18/11/2021;
- 3) istruttoria di riconoscimento, che contempla diversi adempimenti posti in essere dalla competente struttura regionale (comunicazione di avvio del procedimento, eventuale adozione di norme transitorie, costituzione di un Gruppo di lavoro, esame delle candidature da effettuarsi a cura di apposita Commissione tecnico-scientifica, ecc.);
- 4) adozione del provvedimento di riconoscimento del Bosco Vetusto, corredato della Scheda di Censimento e del Piano di gestione e monitoraggio, ovvero di indirizzi per il monitoraggio e prescrizioni per la tutela valide nelle more della redazione del Piano di gestione e monitoraggio;
- 5) iscrizione nella Rete Nazionale dei Boschi Vetusti, previa comunicazione al MASAF, corredata del provvedimento adottato e della relativa documentazione, che provvede con decreto ministeriale da pubblicarsi nella Gazzetta Ufficiale;

DATO ATTO che:

- nel territorio della Regione Abruzzo si è svolta a partire dall'anno 2022 un'intensa attività di carattere sperimentale, posta in essere di concerto fra il Servizio Foreste e Parchi e la Direzione Generale Foreste ed Economia Montana del Ministero dell'Agricoltura, Sovranità

Alimentare e Foreste, con la fattiva collaborazione del Comune di Rosello e della Riserva Naturale Regionale "Abetina di Rosello", finalizzata a testare le procedure volte alla implementazione della costituenda Rete Nazionale dei Boschi Vetusti avendo quale modello di riferimento l'Abetina di Rosello;

- nell'Abetina di Rosello si è tra l'altro svolto nei giorni 23-25 maggio 2023 il Primo Workshop Nazionale sulla Rete dei Boschi Vetusti d'Italia, organizzato dalla Regione Abruzzo, dalla Direzione Generale Economia Montana e Foreste del MASAF e dal Comune di Rosello, cui hanno partecipato tecnici dei Servizi Forestali di tutte le Regioni italiane, nonché numerosi ricercatori appartenenti a Enti di Ricerca ed Università, portando alla ribalta nazionale il territorio interessato e l'intera Regione Abruzzo;
- in esito a dette attività l'Abetina di Rosello è stata unanimemente riconosciuta idonea all'iscrizione al numero 1 della sopra richiamata Rete Nazionale, in modo che la medesima possa costituire esempio e riferimento per la costruzione dell'intera Rete Nazionale dei Boschi Vetusti;
- con la DGR n. 756 del 13/11/2023 è stato assegnato al Comune di Rosello un finanziamento di € 30.000,00 per la redazione del Piano di gestione del Bosco Vetusto "Abetina di Rosello" e la realizzazione di specifiche iniziative volte alla conoscenza e divulgazione del medesimo presso il grande pubblico;
- per i fini di cui sopra in data 11.12.2023 è stata sottoscritta apposita Convenzione fra il Servizio Foreste e Parchi e il Comune di Rosello;
- con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/541 del 22 luglio 2025 si è provveduto, al fine di realizzare le attività necessarie a porre in essere gli adempimenti di competenza della Regione Abruzzo in materia di riconoscimento dei Boschi Vetusti e creazione della Rete Nazionale dei Boschi Vetusti, nonché quale valido supporto tecnico-scientifico nell'espletamento degli stessi, alla costituzione di un Gruppo di Lavoro denominato "*Gruppo di Lavoro Bosco Vetusto Abetina di Rosello*";
- con Determinazioni Direttoriali nn. DPD/320 del 19/09/2025 e DPD/342 del 09/10/2025 è stata costituita la Commissione Tecnico-Scientifica di cui all'articolo 48, commi 6 e 7 della L.R. n. 3/2014, cui compete esprimere un parere vincolante in merito al riconoscimento della qualifica di Bosco Vetusto denominando la medesima "Commissione Regionale Alberi e Boschi Monumentali e Boschi Vetusti";

DATO ATTO che:

- il "Gruppo di Lavoro Bosco Vetusto Abetina di Rosello" ha provveduto ad elaborare la scheda di censimento del Bosco Vetusto in oggetto e gli allegati ivi elencati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 17.11.2025 il Comune di Rosello: ha approvato la Scheda di cui sopra; ha attestato che le superfici oggetto del Censimento finalizzato al riconoscimento del Bosco Vetusto ai fini dell'inserimento del medesimo nella Rete nazionale dei Boschi Vetusti risultano di proprietà del Comune medesimo, che ne ha la piena ed incontestata disponibilità; stabilito di richiedere alla Regione Abruzzo di porre in essere gli adempimenti di propria competenza ai fini dell'iscrizione dell'Abetina di Rosello nella Rete Nazionale dei Boschi Vetusti presso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;

RILEVATO che la "Commissione Regionale Alberi e Boschi Monumentali e Boschi Vetusti", nella seduta del 18.11.2025 ha espresso parere favorevole in ordine al riconoscimento

dell'Abetina di Rosello quale Bosco Vetusto, come attestato dal Verbale di detta riunione conservato agli atti del Servizio Foreste e Parchi;

RILEVATO altresì che in esito alle attività poste in essere dal Servizio Foreste e Parchi, unitamente alla competente Direzione Generale del MASAF e al Comune di Rosello e al carattere sperimentale e innovativo delle medesime, è da considerare già realizzata la maggior parte delle attività previste nelle Linee Guida ministeriali, con particolare riferimento:

- all'avvio del procedimento, che è da ascrivere all'iniziativa regionale avviata di comune accordo con l'Ente proprietario delle superfici e in collaborazione con la Direzione Generale Foreste ed Economia Montana del MASAF;
- all'istruttoria volta a verificare l'effettiva presenza delle caratteristiche necessarie per identificare l'area boscata di cui trattasi come vetusta, come da definizione dell'art. 3, comma 2, lettera s bis) del TUFF, e Linee guida di cui al DM 18/11/2021;
- all'istruttoria di riconoscimento, della quale si considerano assolti gli adempimenti relativi alla comunicazione di avvio del procedimento al soggetto proprietario delle aree in quanto iniziativa posta in essere con il Comune di Rosello, alla costituzione del Gruppo di lavoro, all'esame di competenza dell'apposita Commissione tecnico-scientifica;

ESAMINATI i seguenti elaborati, realizzati dal Gruppo di Lavoro Bosco Vetusto Abetina di Rosello costituito con DD n. DPD021/541 del 22 luglio 2025:

- Scheda di censimento del Bosco Vetusto (ALLEGATO 1)
- Planimetria catastale (ALLEGATO 2)
- Bibliografia di riferimento (ALLEGATO 3)
- Cartografie tematiche: Mappa del 1858 (ALLEGATO 4a), Carta della Vegetazione PAN (ALLEGATO 4b), Carta dell'uso del suolo SIC (ALLEGATO 4c), Carta della vegetazione e degli habitat SIC (ALLEGATO 4d), Zonizzazione PAN (ALLEGATO 4e);
- Documentazione fotografica (ALLEGATO 5)
- Scheda normativa contenente gli indirizzi per il monitoraggio, le prescrizioni per la tutela del Bosco Vetusto e le linee guida per la redazione del Piano di Gestione e Monitoraggio del medesimo; (ALLEGATO 6);
- Zonazione sommaria BV (ALLEGATO 6a);

RITENUTO che per quanto sopra esposto ricorrano le condizioni per procedere al riconoscimento dell'Abetina di Rosello quale Bosco Vetusto n. 1 della Regione Abruzzo e per richiedere al competente Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste l'iscrizione di detto Bosco vetusto nella Rete Nazionale dal medesimo gestita;

VISTA la L.R. 77/1999 e s.m.i.

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

- 1) **di riconoscere** al Bosco denominato "Abetina di Rosello", di proprietà del Comune di Rosello (CH), lo status di Bosco Vetusto ai sensi delle vigenti norme in materia come richiamate in narrativa;
- 2) **di approvare** la Scheda di Censimento redatta dal Gruppo di Lavoro costituito con la Determinazione Dirigenziale n. DPD021/541/2025, approvata dal Comune di Rosello con la

Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 17.11.2025;

3) **di ritenere** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento i seguenti documenti:

- Scheda di censimento del Bosco Vetusto (ALLEGATO 1)
- Planimetria catastale (ALLEGATO 2)
- Bibliografia di riferimento (ALLEGATO 3)
- Cartografie tematiche: Mappa del 1858 (ALLEGATO 4a), Carta della Vegetazione PAN (ALLEGATO 4b), Carta dell'uso del suolo SIC (ALLEGATO 4c), Carta della vegetazione e degli habitat SIC (ALLEGATO 4d), Zonizzazione PAN (ALLEGATO 4e);
- Documentazione fotografica (ALLEGATO 5)
- Scheda normativa contenente gli indirizzi per il monitoraggio, le prescrizioni per la tutela del Bosco Vetusto e le linee guida per la redazione del Piano di Gestione e Monitoraggio del medesimo (ALLEGATO 6);
- Zonazione sommaria BV (ALLEGATO 6a);

4) **di trasmettere** il presente provvedimento alla Direzione Generale Foreste ed Economia Montana del MASAF per gli adempimenti di competenza inerenti all'iscrizione del Bosco Vetusto "Abetina di Rosello" nella Rete Nazionale dei Boschi Vetusti;

5) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale, sezione dedicata al settore forestale e nel Bollettino Ufficiale della Regione;

6) **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Rosello affinché provveda alla pubblicazione del medesimo nel proprio Albo pretorio;

7) **di dare atto** che:

- il presente provvedimento assume piena efficacia decorsi 60 giorni dalla sua pubblicazione sul sito istituzionale della regione Abruzzo;
- entro il termine di cui sopra possono essere presentate in merito al procedimento di cui all'oggetto motivate osservazioni al Servizio Foreste e Parchi;
- decorsi i termini di cui sopra in assenza di obiezioni è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato;

8) **di attestare** che l'incarico di responsabile del procedimento in questione ai sensi della L.241/90 e s.m.i e della L.R. 31/2013 è stato conferito al Dott. For. Francesco CONTU con Determinazione Dirigenziale n. DPD021/541/2025;



L'Estensore

(Dott. For. Francesco Contu)

FIRMA ELETTRONICA

Il Responsabile dell'Ufficio

(Dott. For. Francesco Contu)

FIRMA ELETTRONICA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. For. Sabatino Belmaggio)

FIRMA DIGITALE

Allegati per Determinazione n. DPD021/949 del 5 dicembre 2025

Allegato 1 _ Scheda di censimento del Bosco Vetusto

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-1-dpd021-949-25-scheda-censimento-burat.pdf>

Hash: 60a8b617edd4d4e1d4d4343e0c2e1e9e

Allegato 2 _ Planimetria catastale

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-2-dpd021-949-25-planimetria-catastale.pdf>

Hash: c518a045c84670bd7a74721cb7d76fb3

Allegato 3 _ Bibliografia di riferimento

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-3-dpd021-949-25-bibliografia-di-riferimento.pdf>

Hash: 276c8c50262d0ca7d618322ef2afd9d1

Allegato 4A _ Mappa del 1858

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-4a-dpd021-949-25-mappa-del-1858-arch-st-ch.pdf>

Hash: fafac8889480953c48e82327747b790a

Allegato 4B _ Carta della Vegetazione PAN

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-4b-dpd021-949-25-carta-della-vegetazione-pan.pdf>

Hash: 57655a55abaa1edfd644ea8908281a7a

Allegato 4C _ Carta dell'uso del suolo SIC

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-4c-dpd021-949-25-carta-delluso-del-suolo-sic.pdf>

Hash: c03476c7a2f9f1ef2b1ed336cae07c13

Allegato 4D_ Carta della vegetazione e degli habitat SIC

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-4d-dpd021-949-25-carte-vegetazione-e-habitat-sic.pdf>

Hash: a07ea7167a815f75e11241a86caadd27

Allegato 4E_ Zonizzazione PAN

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-4e-dpd021-949-25-zonizzazione-pan.pdf>

Hash: 585e5ac7afa7d9e1bb03e1122f0c920f

Allegato 5_ Documentazione fotografica

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-5-dpd021-949-25-documentazione-fotografica.pdf>

Hash: a626da55b0decb93545ced4d1d96b460

Allegato 6_ Scheda normativa contenente gli indirizzi per il monitoraggio, le prescrizioni per la tutela del BV

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-6a-dpd021-949-25-scheda-normativa-bv-abetina-di-rosello.pdf>

Hash: 46bd661c52b29596078856d2a90e0e0a

Allegato 6A_ Zonazione sommaria BV

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/all-6a-dpd021-949-25-zonazione-sommaria-bv.pdf>

Hash: 2ef1a7fc3db836dc55782b833a5d91ee



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

AVVISO DI APPROVAZIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 181 DEL 15.12.2025

Oggetto: “REALIZZAZIONE INTERVENTO DI MOBILITA’ DOLCE ZONA GUARDIA DI FINANZA”, CUP C11B23000020004 - APPROVAZIONE E DICHIARAZIONE DI EFFICACIA DELLA VARIANTE URBANISTICA ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 54 DEL 31.03.2025 AVENTE AD OGGETTO L’APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICO-ECONOMICA AI SENSI DELL’ART. 19 DEL D.P.R. N. 327/2001.

Il Dirigente del Settore 9. Il Trasporto Pubblico Locale, Mobilità Sostenibile, Politiche Europee, PNRR e PNC. Gestione del mega parcheggio "Lorenzo Natali"

VISTI gli atti relativi all’approvazione in epigrafe descritta;

VISTO il D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.;

VISTO il d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

VISTA L.R. 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i.

VISTI le norme, i regolamenti e leggi vigenti in materia

RENDE NOTO

che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 181 del 15.12.2025 è stata approvata e dichiarata l’efficacia della variante urbanistica adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 31.03.2025, avente ad oggetto l’approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., per la realizzazione di un intervento di mobilità dolce nella zona della Guardia di Finanza.

L’efficacia della suddetta variante al vigente Piano Regolatore Generale approvata è subordinata alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T.

La Deliberazione è consultabile e scaricabile sul sito istituzionale dell’Ente, nel Portale Trasparenza, all’Albo Pretorio on line mediante collegamento al seguente al link: https://www.albo-pretorio.it/albo/archivio4_atto_0_576192_0_3.html



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

Gli elaborati progettuali sono consultabili e scaricabili mediante collegamento al seguente link:

[https://comuneaq-](https://comuneaq-my.sharepoint.com/:f/g/personal/pamela_giovannone_comune_laquila_it/EkoQ-a0yTUZGv1JBwuYOd-cBMg3oleNDxIWWOcvSeVW3cQ?e=9NBMsC)

[my.sharepoint.com/:f/g/personal/pamela_giovannone_comune_laquila_it/EkoQ-a0yTUZGv1JBwuYOd-cBMg3oleNDxIWWOcvSeVW3cQ?e=9NBMsC](https://comuneaq-my.sharepoint.com/:f/g/personal/pamela_giovannone_comune_laquila_it/EkoQ-a0yTUZGv1JBwuYOd-cBMg3oleNDxIWWOcvSeVW3cQ?e=9NBMsC)

IL DIRIGENTE

Arch. Marco Marrocco



COMUNE DI GIULIANO TEATINO

(Provincia di Chieti)

c.a.p. 66010 C.F./P. IVA 00239020696

Tel. 0871.718251/61 - Fax 0871.710583

www.comune.giulianoteatino.ch.it email: info@comune.giulianoteatino.ch.it

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 Del 16-12-25

Oggetto: VARIAZIONE DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE VIGENTE_ Procedura ai sensi del comma 3 dell'art. 77 della L.R. 58.2023: Retrocessione a zona agricola o verde inedificabile da precedenti zone con carico urbanistico superiore (escluse le aree destinate a servizi pubblici) ai sensi della (lettera l), comma 2 dell'art. 77 della L.R. 58.2023) ex art. 33 L.U.R. Abruzzo 18 del 7 Aprile 1983

L'anno duemilaventicinque il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 18:30 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Andreacola Nicola	P	FIRMANI FLAVIO	A
BASSI YLENIA	P	BIASONE MASSIMO	A
CAVUTO ALFONSO	P	FLACCO PASQUALE	P
NANNI RAFFAELLA	P	PIERAGOSTINO GIOVANNI	P
MARINI MATTIA	A	PROIETTO MASSIMO	P
FAIULLI FABIO	P		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Assume la presidenza Andreacola Nicola in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Comunale D'ALOIA ANNA MARIA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 21.12.2023, la Regione Abruzzo ha pubblicato sul BURA la L.R. N. 58/2023 (NUOVA LEGGE URBANISTICA REGIONALE) che ha abrogato ad ogni effetto la precedente Legge Urbanistica Regionale dell'Abruzzo n. 18/1983, ancora applicabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 100 della L.R. 58/23 "Regime Transitorio" solo per limitate fattispecie e limitati adempimenti unicamente con riferimento ai procedimenti di adozione e/o approvazione definitiva in corso alla data della pubblicazione della legge, caso che non ricorre nel caso del Comune di Giuliano Teatino;
- il piano urbanistico generale vigente nel Comune di Giuliano Teatino è stato

approvato dall'Amm.ne Prov.le, delib. 66/5 del 10.7.97, acquisita al prot. del Comune al n.2046 del 7.8.97;

- la nuova legge urbanistica regionale n. 58/2023 prevede che entro 24 mesi a far data dalla predetta data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 40 della stessa, sia redatta la *Perimetrazione del Territorio Urbanizzato*, precisando che detto termine è stato successivamente prorogato con L.R. n. 7 del 14.02.2024, di mesi sei, ovvero procrastinato al 20 dicembre 2025;
- la *Perimetrazione del Territorio Urbanizzato* costituisce la prima fase della necessaria attività di redazione del nuovo strumento urbanistico comunale, ovvero del *Piano Urbanistico Comunale* di cui all'art. 39 della stessa Legge, da redigere entro i 60 mesi successivi alla pubblicazione della stessa L.R., termine poi prorogato con la già richiamata L.R. n. 7 del 14.02.2024 di sei mesi, ovvero procrastinato al 20 dicembre 2028;
- il Comune di Giuliano Teatino, con Deliberazione di Giunta Municipale n. 1 del 10.01.2025 avente ad oggetto "*PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) - AVVIO DELLA FASE PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART.66 DELLA L.R. 58/23, CON DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI, DEGLI OBIETTIVI E DEI TEMPI DI ESPLETAMENTO*", ha recepito contenuti, principi, adempimenti e connessi obblighi previsti dalla applicazione della L.R. 58/23, in particolare avviando la procedura di nuova pianificazione sul territorio comunale, conferendo indirizzi per la nuova attività di pianificazione e dando mandato agli uffici tecnici preposti di individuare le idonee attività concrete finalizzate alla attuazione del processo di nuova pianificazione, ovvero dei connessi adempimenti, atti procedure e risorse ad esso funzionali;
- con Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico n. 66/153 del 05.05.2025, è stato conferito apposito incarico finalizzato alla redazione tecnica della *Perimetrazione del Territorio Urbanizzato* all'Arch. Aldo Cilli, pertanto anche redattore degli elaborati della *Variazione dello strumento urbanistico* di che trattasi e che, pertanto, ha redatto e sottoscritto gli elaborati allegati quali parti integranti e sostanziali alla Deliberazione di Consiglio Comunale;
- l'art. 77 della predetta Legge Regionale n. 58/2023, coerente con l'art. 33 della L.U.R. Abruzzo 18/83, recante "*Variazioni allo strumento urbanistico vigente*" prevede e consente, sino alla approvazione della *Perimetrazione del Territorio Urbanizzato*, al comma 2, modifiche al Piano vigente di limitata entità e relative a specifiche fattispecie tra le quali quelle contemplate dalla lettera l) del predetto comma, ovvero "*le retrocessioni a zona agricola o verde da precedenti zone con carico urbanistico superiore e gli interventi di desigillazione da attuare mediante la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo*",
- pertanto, dette variazioni non si configurano quali varianti ordinarie, specificando che nel caso dell'oggetto della procedura di cui alla presente deliberazione consiliare si tratta solo di prendere atto di retrocessioni in zona agricola o a verde privato vincolato ad inedificabilità di aree già ricadenti in zone con carico urbanistico superiore a quello della zona agricola;
- al comma 3 dello stesso art. 77 si stabilisce che *<le modificazioni di cui al comma 2 sono approvate dal Comune con deliberazione consiliare e sono pubblicate integralmente, ai sensi dell'[articolo 39, comma 3, del d.lgs. 33/2013](#), sul sito web della Amministrazione unitamente agli elaborati modificati; dell'avvenuta*

approvazione e' data tempestiva comunicazione tramite avviso pubblicato sul BURAT ai fini della eventuale promozione del ricorso di cui al comma 5 >;

- il comma 4 del predetto art. 77 della L.R. 58.23, prevede, inoltre, che *“Nel caso di aree ricadenti, anche parzialmente, in zone tutelate o vincolate ai sensi del [d.lgs. 42/2004](#), la deliberazione consiliare di cui al comma 3 e' subordinata al preventivo parere paesaggistico dell'Amministrazione preposta alla tutela del vincolo che e' rilasciato ai sensi dell'[articolo 16 della l. 1150/1942](#)”*, precisando che si è quindi proceduto a richiedere parere di competenza Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura - SABAP Chieti-Pescara in data 24.11.2025 con prot. 5595 e la stessa ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 16 della L. 1150/42 riferito ad aree ricadenti in zone vincolate ai sensi delle lettere c) e g) del co. 1 dell'art. 142 del d.lgs 42/04 in data 01.12.2025, Prot. 12285-A Rif. Richiesta 5595 d. 24.11.2025;
- al fine di acquisire, per l'attuazione delle specifiche Variazioni contemplate dalla lettera l) del premesso comma 2 dell'art. 77 della L.R., un quadro conoscitivo adeguatamente aggiornato delle esigenze dei cittadini proprietari di aree edificabili, ovvero di consentire di inoltrare manifestazioni di interesse finalizzate ad eventuali *“retrocessioni a zona agricola o verde da precedenti zone con carico urbanistico superiore e gli interventi di desigillazione da attuare mediante la rimozione dell'impermeabilizzazione del suolo”*, il Responsabile dell'UTC del Comune di Giuliano Teatino, in data 03.10.2025, ha emanato un Avviso Pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse funzionali a richiedere <la retrocessione di aree edificabili classificate dal PRE vigente in zona agricola o a verde privato>;
- in detto avviso, come previsto dai citati articoli della legge regionale, si era opportunamente puntualizzato che le richieste emerse da tale consultazione pubblica, sarebbero state intese solo quali utili contributi non vincolanti le scelte dell'A.C. chiarendo, inoltre, senza possibilità di equivoco, che le uniche tipologie di istanze ammissibili ed ammesse, dunque accoglibili, in esito ad una valutazione tecnica, fossero solo quelle:
 1. del tutto compatibili con le fattispecie individuate dall'art. 77 della L.R. 58.23;
 2. inerenti solo a richieste di retrocessione in zona agricola o a verde assoggettato a inedificabilità di aree già destinate in aree con carico urbanistico superiore, come contemplato dall'art. 8 della L.R. 58.23;
- l'avviso pubblico chiariva, altresì, che sarebbero state valutate come inammissibili e da respingere le richieste di retrocessione in zona agricola o verde inedificabili qualora riferibili ad aree già ricadenti in zone destinate dal PRE ad uso pubblico;
- a seguito di detto Avviso Pubblico, al termine del periodo fissato per l'inoltro delle manifestazioni di interesse, ovvero sino a tutto il 17 Ottobre 2025, sono pervenute, in tutto, 7 richieste, puntualmente repertorate, esaminate oltre che valutate tecnicamente nel merito quanto a compatibilità con le fattispecie individuate come ammissibili dall'Avviso pubblico e con il contenuto specifico della lettera l) del comma 2 dell'art. 77 della L.R. 58/2023. Inoltre è pervenuta una richiesta in data 24.10.2025, prot. 5039 da parte di Sebastiani Valentina, dato atto che detta richiesta è pervenuta oltre il termine stabilito la stessa non viene accolta;
- tra le 7 istanze pervenute vi è quella prodotta da Sebastiani Antonio Rocco con Prot.

n. 0004903 del 13.10.25, con la quale si è chiesto di retrocedere in zona agricola le aree di proprietà attualmente destinate, dal PRE vigente, nella predetta e specifica zona per attrezzature ricettive di cui all'art. 20 mentre le altre 6 istanze pervenute si riferiscono alla retrocessione di aree attualmente destinate in zona B (sottozona B1 e B2) e zona D (sottozona D1 e D2), ad esclusione della predetta e sola istanza riferita alla proprietà ricompresa nella Zona per attrezzature ricettive disciplinata secondo quanto previsto dal contenuto del predetto art. 20 delle Norme Urbanistico Edilizie di Attuazione;

- Tra le 5 istanze riferibili alle aree attualmente destinate in zona B si riferiscono alla sottozona B1 (Aree edificate con struttura consolidata) e 2 (detto che si computa in esse anche la sub istanza inoltrata dal Sig. Biasone con riferimento alla zona B), relative a richieste di retrocessione dalla sottozona B2 (Aree edificate in evoluzione strutturale). Tra le 2 istanze riferibili alle aree attualmente destinate in zona D, invece, può notarsi che entrambe si riferiscono alla sottozona D2 (Aree per attrezzature industriali - artigianali). Si specifica, come di seguito puntualizzato, che le istanze promosse con riferimento alle aree ricadenti nella sottozona D2 Aree per attrezzature industriali - artigianali di località Dendalo, da Flacco Elio Aurelio e Biasone Domenico non sono valutate e accolte tra quelle pervenute a seguito dell'avviso pubblico in quanto, con la medesima, presente, procedura ai sensi della lettera l) del comma 2 dell'art. 58 della L.R., è la stessa A.C. che determina la retrocessione dell'intera area produttiva destinata in sottozona D2;
- invece, le 5 richieste, come puntualmente riportato nel seguente *Prospetto riepilogativo*, estrapolato dalla relazione tecnica, una volta esaminate e valutate, sono state ritenute, conformi e compatibili con le finalità e le fattispecie specifiche delineate nel predetto avviso, in quanto identificabili con sole richieste "retrocessione" da aree ricadenti in zone a maggior carico urbanistico di quella agricola in zona agricola, identificandosi, perciò, con quelle accolte (individuate nella Tavola 1 allegata alla presente deliberazione) e fatte oggetto della presente variazione del piano vigente);
- che è intenzione dell'amministrazione comunale procedere alla retrocessione dell'intera area identificata nella zona D2 (area per attrezzature artigianali – industriali), al foglio 5 per una superficie complessiva di mq 67.834, ovvero ettari 6,78, in sottozona agricola di tutta l'area, in quanto il sito allora individuato è alquanto poco idoneo, inoltre, da un punto di vista della compatibilità ambientale, in quanto prossimo al corso del Torrente Dendalo, come rilevato, infatti, anche se in minima parte, ricadente nella zona tutelata dal vincolo di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 142 del dlgs 42.04 (vincoli di cui già alla L. 431.85). Detta area produttiva di previsione venne localizzata, in un'area caratterizzata da condizioni geomorfologiche sfavorevoli e da notevoli problematiche e limitazioni riferibili alla scarsa dotazione infrastrutturale di quella porzione del territorio comunale, non agevolmente accessibile, da collegamenti stradali di livello territoriale. Per queste ragioni, oltre che per la inconsistenza, ormai strutturale, della domanda di aree produttive diffuse, quest'area non ha mai rappresentato una localizzazione attrattiva, essendo gravata anche da limitazioni derivanti da ancora irrisolte problematiche di natura amministrativa e giuridico - legale riferibili alla mancata positiva conclusione di procedure di affrancamento dalle servitù di uso civico. Detta previsione, perciò, non si è identificata con una opportunità di sviluppo per la comunità quanto, piuttosto, in negativo, negli anni, solo con una scelta problematica che ha determinato gravosi effetti in termini di imposizione fiscale ai proprietari delle aree così destinate che ora, l'A.C. intende ridestinare in zona agricola.

Visto :

- quanto specificatamente previsto (e già richiamato) dalla lettera l) del comma 2 dell'art. 77 della citata L.R. 58/2023 circa la specifica tipologia di variazioni ammesse approvabile secondo la procedura ordinaria di cui al comma 3 dello stesso art. 77, ovvero, per quanto già riportato in premessa ai sensi del comma 4 dell'art. 77 della L.R. 58/23, che si è proceduto alla richiesta ed ottenimento di parere favorevole ai sensi dell'art. 16 della L. 1150/42 riferito ad aree ricadenti in zone vincolate ai sensi delle lettere c) e g) del co. 1 dell'art. 142 del d.lgs 42/04 rilasciato dalla competente Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura - SABAP Chieti-Pescara in data 01.12.2025, Prot. 12285-A Rif. Richiesta 5595 d. 24.11.2025;
- il contenuto specifico della relazione tecnica illustrativa rimessa dal professionista esterno incaricato, arch. Aldo Cilli, acquisita con Nota Prot. N. 5823 del 04.12.2025 e successive modifiche ed integrazioni, quest'ultime allegate al presente atto, con le tavole grafiche di seguito individuate, quali elaborati integranti e sostanziali;
- quanto riportato, quindi, nelle Tavole 1 e 2 allegate a detta relazione e, inoltre, al presente atto tecnico. ovvero, in particolare:
 1. *Tavola 1_ Individuazione delle aree oggetto di retrocessione;*
 2. *Tavola 2_ Variazioni alla tavola di zoning dello strumento urbanistico vigente;*

Richiamato il contenuto della premessa Relazione Tecnica Illustrativa aggiornata che illustra contenuti, finalità ed effetti del procedimento di Variazione allo strumento urbanistico vigente rimessa dall'arch. Aldo Cilli;

Rilevato che, pertanto ,per effetto dell'accoglimento delle predette 5 istanze, si producono le seguenti modifiche alla zonizzazione del PRE e, di conseguenza, si determinano variazioni al piano urbanistico vigente:

- la retrocessione di una superficie totale di mq 849, attualmente ricadenti nella sottozona B1 del PRE vigente (caratterizzata da indice fondiario pari a 1 mc/mq, ovvero IUF 0,3125 mq/mq) cui corrisponde un minor carico urbanistico di tipo residenziale quantificabile in circa 9 unità, in termini di abitanti equivalenti teorici attesi. In zona agricola, come identificata nella tavola 6 "pianificazione zone agricole" del vigente P.R.E.;
- la retrocessione di una superficie totale di mq 3.142, attualmente ricadenti nella sottozona B2 del PRE vigente (caratterizzata da indice fondiario pari a 0,75 mc/mq, ovvero IUF 0,345 mq/mq) cui corrisponde un minor carico urbanistico di tipo residenziale quantificabile in circa 36 unità, in termini di abitanti equivalenti teorici attesi. In zona agricola, come identificata nella tavola 6 "pianificazione zone agricole" del vigente P.R.E.;
- la retrocessione di una superficie totale di mq 3.142, oggi ricadenti nella sottozona Art. 20 del PRE vigente (caratterizzata da una superficie residenziale massima pro capite ammessa, per lo meno come interpretabile dalle NUAЕ, pari a circa mq 30/abitante, come anche da Superficie minima di intervento di 1 ha, Rapporto di Copertura 30%) cui potrebbe corrispondere, stando alla interpretazione fornita a quanto riportato (con probabile refuso) nella normativa specifica di zona, un minor carico urbanistico di tipo residenziale quantificabile in circa 104 unità, in termini di abitanti equivalenti teorici attesi, peraltro considerando che si tratta di un carico urbanistico assimilabile a quello di tipo turistico proprio

di aree ricettive come quella di cui all'art. 20. In zona agricola, come identificata nella tavola 6 "pianificazione zone agricole" del vigente P.R.E.;

comportando, quanto a bilancio urbanistico complessivo cge

- da un punto di vista del minor consumo di nuovo suolo si determina un decremento, in tutto, quantificabile in mq 14.526;

- da un punto di vista della variazione attesa di carico urbanistico, espresso in termini di abitanti teorici equivalenti, si determina un decremento, in tutto, quantificabile in circa 149 unità.

Rilevato che per la retrocessione, definita dall'art. 8 della L.R., effettuata ai sensi della lettera l) del co. 2 dell'art. 77 della L.R. 58.23, l'Amministrazione Comunale aveva già individuato da tempo l'obiettivo di procedere alla retrocessione in sottozona agricola di tutta l'area, in tutto estesa mq 67.834, ovvero ettari 6,78, come risultante dal sottostante Prospetto Riepilogativo B, zona nella quale ricadono diverse proprietà immobiliari, destinata dal PRE vigente in sottozona D2 Aree per attrezzature industriali – artigianali, sita in C. da Dendalo e che il contenuto specifico delle istanze inoltrate da Flacco Elio Aurelio e da Biasone Domenico, pertanto, ha rafforzato l'intendimento della Amministrazione Comunale di eliminare la previsione, ormai anacronistica, di detta zona urbanistica del PRE;

Richiamato il vigente P.R.E., approvato dall'Amm.ne Prov.le, delib. 66/5 del 10.7.97, acquisita al prot. del Comune al n.2046 del 7.8.97;

Preso atto che le retrocessioni determinate con la presente variazione allo strumento urbanistico comunale, riguardano, dunque, quanto a individuazione degli istanti, delle proprietà catastali oggetto di variazione assentita, di relative superfici delle aree retrocesse in zona agricola o in zona a verde privato, quelle esattamente riportate nel seguenti prospetti riepilogativi del tutto conformi a quelli riportati nella Relazione Illustrativa rimessa dal progettista, ovvero:

PROSPETTO RIEPILOGATIVO _A

Modifica dello strumento urbanistico vigente: ridestituzione a zona agricola di aree già destinate nel PRE vigente in zone con carico urbanistico superiore, ai sensi della lettera l) del co. 2 dell'art. 77 della L.R. 58.23, riferite alle manifestazioni di interesse dei cittadini prodotte a seguito di Avviso Pubblico

Numero istanza	Num. Protocollo e data di acquisizione	Generalità dell'Istante (cognome e nome)	Identificativi catastali delle proprietà	Zona urbanistica nel PRE vigente	Estensione delle aree ridestinate in zona di cui agli artt. x, y e z, in mq
1	0004788 d. 06.10.25	Bucci Filomena	Fg. 9_Part. 35	Zona B1	mq 170
2	0004865 d. 10.10.25	Rosa Viola, Flacco Salvatore e Flacco Mariapia	Fg. 5_Part.Ile 575, 365, 645	Zona B2	mq 2.117
3	0004872 d. 10.10.25	Flacco Elio Aurelio	Fg. 5_Part. 177*	Zona D2*	*mq 2.693
4	0004878 d. 10.10.25	Biasone Domenico	Fg. 5_Part.Ile 195 e 197* Fg. 9_Part. 117	Zona D2* Zona B2	*mq 2.237 mq 1.025
5	0004903 d. 13.10.25	Sebastiani Antonio Rocco	Fg. 7_Part.Ile 354, 355, 356, 357, 484, 485, 488, 4187	Zona F4 (zona p. attr. ricettive)	mq 10.535
6	0004912 d. 13.10.25	Marchesani Theresa	Fg. 9_Part. 34	Zona B1	mq 148
7	0004972 d. 14.10.25	Bucci Francesco	Fg. 9_Part. 30	Zona B1	mq 531
Totale superfici delle aree retrocesse in zona agricola al netto di quelle con asterisco, destinate dal PRE in zona di D2, non computate in quanto considerate nel computo di cui alla seguente Prospetto B					mq 16.126 (mq. 14.526)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO_B

Modifica dello strumento urbanistico vigente: ridestinazione a zona agricola di aree già destinate nel PRE vigente nella zona D Produttiva artigianale determinata dal Consiglio Comunale ai sensi della lettera l) del co. 2 dell'art. 77 della L.R. 58.23

Numero d'elenco	Identificazione catastale		Identificazione dell'intestatario	Zona urbanistica di destinazione nel PRE vigente	Estensione delle aree da ridestinare in sottozona agricola Art. 52, in mq
	Foglio	Particella			
1	5	217	D'Alessandro Adriana ed altri	D2	3,150
2	5	4202, 4203	Rosa Maria Gabriella	D2	5,650
3	5	333 (porzione)	D'Alessandro Adriana ed altri	D2	1,377
4	5	4204, 4205	Rosino Lucio	D2	2,890
5	5	219 (porzione)	Flacco Luigi	D2	1,226
6	5	586 (porzione)	Cavuto Bruno	D2	152
7	5	512 (porzione)	Cavuto Bruno	D2	310
8	5	221 (porzione)	Rosa Alessandro	D2	3,526
9	5	4.062 (porzione)	Rosa Alessandro	D2	2,436
10	5	222 (porzione)	Rosa Alessandro	D2	2,735
11	5	223 (porzione)	Massena Antonia, Massena Adamo	D2	1,225
12	5	224 (porzione)	Di Rado Pino	D2	1,072
13	5	195	Biasone Domenico	D2	690
14	5	196	Di Felice Carmine	D2	590
15	5	197	Biasone Domenico	D2	1,620
16	5	4059	Flacco Edgar, Ambra Anna Maria	D2	10
17	5	656	Flacco Edgar, Ambra Anna Maria	D2	20
18	5	777	Flacco Giuseppe	D2	30
19	5	781	Flacco Edgar, Ambra Anna Maria	D2	20
20	5	785	Flacco Edgar, Ambra Anna Maria	D2	20
21	5	210	Massena Antonia, Massena Adamo	D2	760
22	5	211	Rosa Alessandro	D2	900
23	5	193	Paretti Giancarlo	D2	1,130
24	5	194 (porzione)	Di Rado Pino	D2	1,289
25	5	191	Paretti Giancarlo	D2	1,840
26	5	192	Razzi Gennaro, Flacco Antonietta	D2	2,690
27	5	185	Natale Carlalberto ed altri	D2	5,710
28	5	187	D'Alessandro Domenica	D2	210

29	5	188	Razzi Gennaro, Flacco Antonietta	D2	240
30	5	189	Natale Nicolino	D2	1,190
31	5	4049	Natale Nicolino	D2	430
32	5	176 (porzione)	Bucci Francesca	D2	6,058
33	5	177	Flacco Elio Aurelio	D2	2,690
34	5	603 (porzione)	Natale Nicolino	D2	38
35	5	225 (porzione)	Flacco Silvano	D2	264
36	5	775	Natale Carlalberto ed altri	D2	400
37	5	178 (porzione)	Flacco Silvio	D2	1,878
38	5	179 (porzione)	Flacco Silvio	D2	2,000
39	5	605	Natale Carlalberto ed altri	D2	1,170
40	5	4043	Ricciuti Verino	D2	460
41	5	180	Ricciuti Valerio Ezio	D2	800
42	5	545	Natale Carlalberto ed altri	D2	2,200
43	5	589 (porzione)	Ricciuti Valerio Ezio	D2	1,640
44	5	38 (porzione)	Ricciuti Valerio Ezio	D2	507
45	5	606	Comune di Giuliano T., Ricciuti Valerio Ezio	D2	1,670
46	5	181	De Pompeis Gaetano, Ricciuti Valerio Ezio	D2	440
47	5	182	De Pompeis Gaetano, Ricciuti Valerio Ezio	D2	480
48	5	226	Bucci Tommasino	D2	1
				Totale mq	67,834

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.e i.;
- il vigente Statuto Comunale;
- il D.L. 19 settembre 2023, n°124, come modificato dalla L.13 novembre 2023, n°162;
- L.R. 18/1983 e smi;
- la L.R. 58/2023, art. 77, comma 2, lettera c) e comma 3;
- il D.Lgs. 152/2006 ed s.m.i.
- il D.Lgs. 127/2016;
- gli art. 14 e seguenti della legge 241/90;
- il D.P.R. 380/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Per i motivi espressi in premessa e che la stessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Attesa la propria competenza;

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, primo comma del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli 5, 3 astenuti (Flacco, Pieragostino e Proietto) su n. 8 consiglieri presenti e n. 5 consiglieri votanti,

DELIBERA

1. **di recepire** il contenuto degli Elaborati grafici esplicativi, nonché quello della Relazione Tecnica Illustrativa essenziale (anche in versione aggiornata), rimessa dal tecnico incaricato Arch. Aldo Cilli già richiamati in premessa, con riferimento ai vari passaggi di interesse, ai fini della presente delibera di approvazione del Consiglio Comunale;
2. **di recepire** il parere favorevole ai sensi dell'art. 16 della L. 1150/42 riferito ad aree ricadenti in zone vincolate ai sensi delle lettere c) e g) del co. 1 dell'art. 142 del d.lgs 42/04 rilasciato dalla competente Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero della Cultura - SABAP Chieti-Pescara in data 01.12.2025, Prot. 12285-A Rif. Richiesta 5595 d. 24.11.2025;
3. **di accogliere**, ai sensi della lettera l) del comma 2 dell'art. 77 della LR 58/23 la richiesta Variazione della destinazione di Zona di PRE vigente, contenuta nelle istanze, accolte, pervenute a seguito dell'avviso pubblico e dare atto ed approvare le retrocessioni disposte dall'amministrazione comunale volte ad eliminare la previsione della sottozona D2 Aree per attrezzature industriale – artigianali, disposta per effetto delle considerazioni tecniche, premesse, ovvero, in sintesi, stabilendo, anche, ai sensi del comma 3 dell'art. 40 della L.R. 58.23 che:
 - a) le aree oggi ricadenti nelle sottozone B1, B2 ed F4, complessivamente estese per mq 14.526, sono ridestinate (retrocesse) nelle specifiche sottozone agricole già puntualmente individuate, come puntualmente identificate nel premesso prospetto riepilogativo e nella Tavola 2);
 - b) le aree oggi ricadenti nella sottozona D2, complessivamente estese per mq 67.834, sono ridestinate (retrocesse) nelle specifiche sottozone agricole già puntualmente individuate, come puntualmente identificate nel premesso prospetto riepilogativo e nella Tavola 2);
4. **Di dare atto** che in esito alla presente procedura si determina la retrocessione in zona agricola di un totale di mq 82.360 di aree già dotate di carico urbanistico più elevato di quello della zona agricola e di cui ai Prospetti Riepilogativi A e B;
5. **Di dare atto** che la variazione allo strumento urbanistico di che trattasi, inoltre, comporta, poiché alcune delle aree retrocesse ricadenti in dette zone risultano come le uniche disciplinate dalle rispettive norme di piano, la eliminazione delle previsioni contenute in due articoli del PRE vigente, comportandone la cassazione, ovvero quanto disciplinato dai seguenti 2 articoli di cui alle NUEA del PRE: - Art. 20_ Zona per Attrezzature ricettive; - Art. 50_ Aree per le attrezzature artigianali – industriali. E quindi ne dispone la cessazione;
6. **Di dare atto** che per effetto di tale variazione tutte le dette aree già puntualmente individuate in premessa, anche quanto ad estensione, vengono ridestinate nelle specifiche sottozone agricole già puntualmente individuate, come puntualmente identificate nel premesso prospetto riepilogativo e nella Tavola 2 e saranno pertanto, a far data dal 20.12.2025 (come stabilito dal comma 3 dell'art. 100 della L.R. 58/23 Regime Transitorio), dunque già prima della redazione ed approvazione del nuovo PUC, disciplinate da tutto quanto previsto e riferibile al Titolo IV della nuova legge Regionale Urbanistica "Territorio Rurale" (articoli da 57 a 63).

7. **di allegare** altresì la presente deliberazione al bilancio di previsione anno 2026, in conformità all'art. 172, primo comma, lett. c) del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.
8. **di conferire** mandato al Responsabile dell'UTC, perchè vengano aggiornati gli elaborati del PRE vigente;
9. **di pubblicare le** Variazioni apportate al PRE vigente per effetto della presente deliberazione, ai sensi della procedura di cui al comma 3 dell'art. 77 della L.R. 58/23, (ex L.R. 18/1983) sul sito web della Amministrazione unitamente agli elaborati modificati e dando comunicazione tempestiva dell'avvenuta

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto che la presente deliberazione debba avere immediata eseguibilità, stante l'urgenza;

Visto l'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000,

Con voti favorevoli 5, 3 astenuti (Flacco, Pieragostino e Proietto) su n. 8 consiglieri presenti e n. 5 consiglieri votanti,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Dr. Andreacola Nicola

Il Segretario Comunale
f.to D'ALOIA ANNA MARIA

=====

Immediatamente eseguibile N

=====

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LGS 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole

GIULIANO TEATINO, li 12-12-025 IL RESPONSABILE
F.to Ing. MICCOLI FRANCESCO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole

DELIBERA DI CONSIGLIO n. 29 del 16-12-2025 - pag. 10 - COMUNE DI GIULIANO
TEATINO

GIULIANO TEATINO, li 12-12-2025

IL RESPONSABILE
F.to Dott. FLACCO SALVATORE

=====

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

li , 19-12-2025

IL SEGRETARIO
F.to D'ALOIA ANNA MARIA

E' copia conforme all'originale.

li , 19-12-2025

IL Segretario Comunale
D'ALOIA ANNA MARIA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, é divenuta esecutiva in data essendo trascorsi dieci giorni dalla avvenuta pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3^ del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

li , 13-01-2026
Comunale

IL Segretario
F.to D'ALOIA ANNA MARIA

Allegati per Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 16.12.2025

TAV. 1 - individuazione delle aree oggetto di retrocessione

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/prot-par-0006225-del-31-12-2025-allegato-tav-1-individuazione-delle-aree-oggetto-si>

Hash: fa0c78810ce7a6c4163930c64dd0e4e3

TAV. 2 - variazione alla tavola di zoning

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/prot-par-0006225-del-31-12-2025-allegato-tav-2-variazione-alla-tavola-di-zoning-si>

Hash: 6a2c69fca6ed768b8869360a52a4940b

Relazione Art. 77 Giuliano Teatino

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/prot-par-0006225-del-31-12-2025-allegato-relazione-art-77-giuliano-teatino-signed>

Hash: 73adf45c916bd7ed4aff34a30d74a539

2025_12285_S Giuliano Teatino _parere art. 16 L 1150_1942

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-01-12/prot-par-0006225-del-31-12-2025-allegato-2025-12285-s-giuliano-teatino-parere-a>

Hash: 528f7020f6d22d616c67fdef0e5c452b

COMUNE DI SAN SALVO (CH)

Avviso asta pubblica per vendita
di un immobile ubicato in San Salvo Marina
lungomare Cristoforo Colombo

Prezzo base d'asta euro 2.270.743,69

Termine presentazione offerta

Da far pervenire presso l'ufficio protocollo

Entro il 15/01/2026 ore 18:00

Testo integrale del bando e allegati
scaricabili sul sito

www.comune.sansalvo.ch.it





Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it